



Città
di Lucca



APP

autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



LABSUS
LABORATORIO PER LA
SUSSIDIARIETÀ



SIMURG RICERCHE



Lucca **città dell'amministrazione** **condivisa**

Decidiamo insieme come rivitalizzare i beni comuni di Lucca

Processo partecipativo cofinanziato dall'Autorità per la garanzia e la promozione
della partecipazione della Regione Toscana attraverso la LR 46/2013

Patti di collaborazione **PROPOSTE**

Proposta di patto di collaborazione

PROGETTO OZZERI

Portavoce: Andrea Nannini – andrea.nannini58@gmail.com

Il patto proposto mira a creare un'area votata alla promozione di sani stili di vita e alla costruzione di spazi di incontro e socializzazione.

La zona interessata dal patto sarà in una prima fase relativa al tratto di canale situato nel quartiere Pontetetto (tra il ponte sul viale S. Concordio, al ponte di via Villa Altieri). In una seconda fase si prevede l'espansione dell'area interessata dal patto alle due sponde del canale Ozzeri dall'impianto di depurazione delle acque fino alla zona sottostante Gattaiola.

1. COSA VOGLIAMO FARE?

- # Percorsi pedonali e ciclabili segnati con cartellonistica e regolamento specifico dell'area in questione
- # Aree attrezzate per:
 - riposo e incontro (panchine)
 - parcheggio biciclette (rastrelliere)
 - sport (piccolo percorso vita)
 - bird watching (protezioni per osservazione volatili)
- # Barriere a limitazione del traffico motorizzato

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

- # Cittadini e associazioni di quartiere (comitati, gruppi, etc.), sportive, di tutela ambientale e naturale, di promozione della mobilità dolce.
- # Amministrazione Comunale, attraverso un supporto in termini di:
 - regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni
 - materiali
 - assicurazione per i volontari
 - competenze degli uffici tecnici

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

- # *Mantenimento dell'area*
- # *sviluppo dei percorsi e delle aree attrezzate*
- # *creazione di eventi (gare, set fotografici, giornate di osservazione)*

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Realizzazione e manutenzione:

- # *organizzazione di giornate di pulizia e mantenimento delle attrezzature*
- # *sito internet per informazione sulle varie attività proposte*

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

- # *Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni*
- # *Costruire insieme ai cittadini il regolamento per la fruizione dell'area*
- # *Supporto ai volontari per il controllo della zona*
- # *Fornire eventuali materiali e attrezzature (cartellonistica, installazioni ginniche, etc.)*
- # *Supporto umano (possibilità di utilizzo di personale come extracomunitari e servizio civile)*
- # *Veicolare e diffondere informazioni sull'area (info su sito web, predisposizione di volantini, etc.) per promuoverne l'utilizzo da parte della cittadinanza*

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

- # *Realizzare il progetto di dettaglio della zona individuata mediante sopralluoghi e nalisi del territorio.*
- # *Realizzare i primi tracciati*
- # *Valutare la realizzazione delle varie strutture di supporto (cartellonistica, informazioni, etc.)*
- # *Realizzazione di una pagina FB per la diffusione del progetto*

Proposta di patto di collaborazione

CENTRO CIVICO PIAGGIONE

Portavoce: Claudia Sforzi - claudiasforzi@alice.it - 3346720191

Il patto proposto mira a creare uno spazio da riutilizzare in una vecchia scuola. Si tratta di uno spazio oggi abbandonato a seguito della chiusura di questa scuola, ma che sembra essere in buono stato ed efficiente per un suo diverso utilizzo.

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Luogo d'incontro intergenerazionale, per rivitalizzare la coesione sociale della comunità, proponendo attività di aggregazione, culturali e di promozione della salute

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Il Patto potrebbe essere proposto dai e ai cittadini del Piaggione, comitato Piaggione, fondazione, gruppo sportivo, cittadini singoli interessati.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Laboratori creativi che permettano di promuovere una condivisione intergenerazionale; il recupero di saperi da valorizzare e di competenze da mettere a disposizione della collettività, per esempio creando uno spazio biblioteca, uno spazio per orticoltura e giardinaggio nello spazio verde attiguo. S'intende in particolare aprire uno spazio culturale di incontri per associazioni e cittadini.

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Pulizia dei locali e del giardino, arredando anche gli spazi e prendendocene cura.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

La concessione ad utilizzare lo spazio della scuola con le utenze attive.

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Cominciare a coinvolgere le persone che possono essere interessate.

Proposta di patto di collaborazione

PARCO VIA DELLA CHIESA SANTA MARIA A COLLE

Portavoce: Antonietta De Benedictis - antlencioni@gmail.com - 3497590304

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Esercitare azione di sorveglianza

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Residenti delle case attigue

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Parco giochi per bimbi

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Mantenere la pulizia, fare sorveglianza

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Potatura piante, ma anche inclusione di persone come i richiedenti asilo per attività da svolgere insieme.

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Promuovere il patto

Proposta di patto di collaborazione

CAMPO GIOCHI SANTA MARIA A COLLE

Portavoce: Fambrini Elio – 0583 329116

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Sistemare il terreno e messa in sicurezza del fosso, con eliminazione dei cavi pericolanti, fossa di scolo. Impedire anche il passaggio/attraversamento delle auto nel campo giochi.

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

tutti i cittadini interessati di Santa Maria a Colle ed il Comune

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Campo giochi per i ragazzi da utilizzare in modi efficienti

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Aiutare i ragazzi e genitori che vogliono collaborare con noi

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Supporto tecnico, per lavori di scolo e messa in sicurezza

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Cercare di coinvolgere le persone interessate

Proposta di patto di collaborazione

FAR RIVIVERE IL FIUME

Portavoce: Elda Carlotti - associazionecastello@virgilio.it - 0583 548014

1. COSA VOGLIAMO FARE?

- # Ripulire e dare decoro alla riva destra del fiume, valorizzando le galene.
- # Sistemazione di panchine e della cartellonistica che oggi è illeggibile.
- # Riportare in uso le scalette del Nottolini oggi sepolte da uno strato di terra.

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Associazioni come "Uniti per l'Oltreserchio". Potrebbero inoltre essere coinvolte associazioni culturali e pro-loco "Il castello", ma anche Migranti ospiti dell'Oltreserchio, associazioni di protezione civile dell'Oltreserchio, anche scolaresche per sensibilizzare al tema.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Organizzazione per manutenzione e per aumentare la fruibilità del percorso. Attività culturali ed educative, a cura delle associazioni proponenti rivolte soprattutto ai bambini delle scuole ed ai giovani per conoscere l'ambiente e l'eco-sistema, le storie e le tradizioni, le leggende del fiume e della gente che vi ha vissuto. Attività sportive da promuovere nella zona.

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Oltre a quanto detto sopra circa le attività, si potrebbe sollecitare gli abitanti della zona a partecipare alla cura del fiume, alla sua manutenzione e rivitalizzazione. Ma anche si potrebbero sollecitare le competenze adeguate per la sistemazione del fiume.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Consulenze tecniche e logistiche, fornitura delle attrezzature necessarie

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Ispezione del territorio per individuare gli interventi più urgenti e sollecitare la presenza di altri cittadini a partecipare alla proposta di patto

Proposta di patto di collaborazione

PARCO FLUVIALE FORO BOARIO

Il patto proposto mira a creare un'area votata alla maggiore fruibilità del parco fluviale, talora oggi in stato di abbandono e poco sicuro in alcuni tratti.

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Costituire un gruppo di cittadini che abbia cura del parco fluviale, migliorandone e promuovendone la fruibilità e accessibilità, attraverso un costante monitoraggio, verificando lo stato delle attrezzature, sorvegliando ed indicando all'amministrazione anche eventuali miglioramenti

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Il Patto potrebbe essere proposto ai cittadini che normalmente frequentano il parco stesso o che abitano nelle vicinanze

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

S'intende elaborare un calendario di visite, dettagliando anche con incontri con il Comune, cosa e come monitorare nel Parco. Mantenimento dell'area, miglioramento dei percorsi pedonali e ciclabili, anche sotto il profilo della sicurezza. Possibili creazioni di eventi.

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Possiamo definire con il Comune di realizzare la manutenzione e mantenimento delle attrezzature, secondo accordi con il Comune

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Soprattutto competenze dei funzionari comunali su come possiamo organizzarci

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Definire meglio il progetto più in dettaglio coinvolgendo altri cittadini

Proposta di patto di collaborazione

AREA VERDE ZONA “GIARDINO”

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Manutenzione dell'area verde della zona Giardino

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Il Patto potrebbe essere proposto ai cittadini che normalmente frequentano il parco stesso, Associazioni di quartiere, cittadini di Pontetetto che abitano nelle vicinanze a Amministrazione Comunale.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Innanzitutto bisogna definire il regolamento

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Manutenzione dell'area, del verde e delle attrezzature poste in tali spazi.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Fornitura di materiali, attrezzature, costo di assicurazioni per chi esegue i lavori, possibilità di coinvolgere anche persone immigrate

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Cercare di condividere il progetto con altri cittadini, ed intanto definire meglio il regolamento che permette di realizzare i patti di collaborazione.

Proposta di patto di collaborazione

LUCCA FIORITA

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Abbellire la città con addobbi floreali soprattutto nelle zone in cui vi è una buona illuminazione

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Cittadini singoli e associati, commercianti che condividono il progetto; l'amministrazione comunale, botanici (associazioni di botanici) per il supporto anche tecnico, vivaisti e fiorai (che potrebbero anche farsi pubblicità) e il Giardino Botanico stesso

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Innanzitutto bisogna definire il regolamento

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Da subito, promuovere il progetto presso la cittadinanza per poterlo condividere e trovare altri cittadini disponibili.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Regolamento che ci possa permettere di fare i patti, poi un sostegno economico per le spese e eventuali competenze necessarie.

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Promuovere l'iniziativa presso cittadini e commercianti che potrebbero sostenere il progetto; fare una analisi di fattibilità.

Proposta di patto di collaborazione

SPAZIO LIBERO OLTRESERCHIO

Portavoce: Giuliano Leone – 3479406141 - giuliano.leone@virgilio.it

Il progetto individua spazi “pubblici” (di proprietà pubblica) destinati a “pubblica utilità” ed aggregazione sociale. L'edificio è il fabbricato EX OMNI, oggi di proprietà del Comune di Lucca, posto in Farneta- via per Chiatri -lato sinistro- dopo Madonnina n.399.

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Per quanto non molto ampi, gli spazi interni (ed eventualmente esterni) possono rappresentare una comoda struttura di aggregazione dei cittadini in particolari periodi ed occasioni. Pensiamo a:

- # momenti “forti” di riflessione dei Culti nel corso dell'anno in armonia con i Parroci.
- # corsi didattici per attività manuali e culturali, prevalentemente rivolta ai giovani
- # compresenza di associazioni socialmente utili (in primis i Donatori di sangue, organi e sangue midollare) per incontri, conferenze e corsi.
- # utilizzo plurigiornaliero di una associazione come la Lega Consumatori che fornisce al cittadino consumatore assistenza, informazioni e tutela in forma gratuita.

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Le pubbliche amministrazioni tutte le volte che se ne ravvisasse la necessità. Gli Enti di Culto. La Fratres - Donatori di sangue, la LegaConsumatori. Insegnanti ed allievi per attività sartoriali e per corsi di Yoga e musica etnica. Sede di associazioni teatrali.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Vedi tutti i precedenti punti

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Rendere gli ambienti puliti e confortevoli sia interni che esterni (già fatto in questi mesi) e sistemare gli spazi con gli arredi necessari.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Poter usufruire degli spazi pagando affitto figurativo (essendo tutte associazioni senza fine di lucro), naturalmente pagando le spese per l'energia ecc...

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Attività di tutela consumeristica, tutela del cittadino in ambiente medico e sanitaria e corsi di educazione musicale.

Proposta di patto di collaborazione

SALVAGUARDIA TRADIZIONI DELLA ZONA DEL MORIANESE

Portavoce: Comitato paesano Aquilea - Stefano Battistini -3492824472 - s.battistini@alice.it

Il castellaccio di Aquilea è un "monumento" vincolato dalle belle arti , si trova sul culmine della collina appunto chiamata del castellaccio . Risale all' anno 1000 con l'arrivo di San Leonardo dove vi eresse la prima costruzione . Nei secoli questi manufatti crebbero di numero e di importanza fino ad arrivare a essere un paese fortezza nel periodo delle crociate . Da li si incomincio una rapida discesa d'importanza , la fortezza fu smontata e le pietre utilizzate per altre abitazioni piu a valle . Dal 1700 rimane solo la chiesa che fino al 1944 era la chiesa parrocchiale Per le caratteristiche strategiche del posto l'esercito tedesco la fortificò e divenne un punto di comando e controllo degli avamposti della linea gotica . Questi avamposti si trovano soprattutto nelle colline lato brancoleria.

Il Comitato paesano di Aquilea è iscritto nell' elenco delle manifestazioni storiche regionale e collabora con il comitato linea gotica di brancoli . nel mese di settembre vengono organizzate visite guidate in questi luoghi. Inoltre è iscritto nell' elenco dei coltivatori custodi (RT)

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Vorremmo progettare UN PERCORSO STORICO CULTURALE SUGLI AVAMPOSTI DELLA LINEA GOTICA

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Tutto il paese di Aquilea rappresentato dal comitato paesano di Aquilea , l'associazione sagra della zuppa e gruppo sportivo Aquilea

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

- # Festa delle colline morianesi (realizzata solo 2010-2011-2012)
- # "Alla pesca della pèsca perduta" (giro in bici nelle aziende agricole del morianese 2010-2011)"
- # Sagra della zuppa (dal 1972 !)
- # Disfida della zuppa (manifestazione invernale dal 2007
- # Rassegna dei cori

Rassegna vernacolo lucchese (dal 2007)

La befana di Aquilea

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Il paese di Aquilea è l'ultimo paese del comune di Lucca della zona nord . Per questo ci sentiamo abbandonati ma , per ora , cerchiamo di tirare avanti , resilienti , abbiamo il nostro parco pubblico , abbiamo i nostri impianti sportivi che sono attivi e funzionanti ma ...non abbiamo piu persone che ne usufruiscono ! le persone anziane stanno morendo , i giovani se ne vanno perche il paese non ha servizi

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Collaborare promuovendo una maggiore sensibilizzazione di questi percorsi , risorse economiche per migliorarli e renderli più accessibili . vogliamo dal comune un riconoscimento , una valorizzazione e un interessamento per quanto già facciamo e quanto vorremmo fare.

Cosa vogliamo inoltre dal comune? liberare molti vincoli paesaggistici per realizzare nuove abitazioni e strutture di servizio (abbiamo un bel progetto per un sala polivalente bloccato) per portare persone a vivere il paese e non pochi turisti estivi . Vorremmo la valorizzazione della bottega di paese (unico punti di aggregazione e sussistenza per gli anziani) portandoci i servizi decentrati del comune e delle altre pubbliche amministrazioni attraverso una postazione internet gestita anche da i volontari del paese per gli anziani e meno giovani . Vorremmo servizi quali fognature e un adeguato parcheggio e area di attesa della popolazione in caso di emergenza che noi abbiamo già progettato e reperito i finanziamenti ma nessuno decide dove farli perche il piano regolatore li prevede ma ... a qualcuno non piace si facciano li .. per farli da altre parti bisogna aspettare il nuovo piano regolatore che chi sa quando verrà

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Chiedere al Comune quanto sopra

Proposta di patto di collaborazione

EX SCUOLA ELEMENTARE SANTA MARIA A COLLE

Portavoce: Enrica Picchi - 3396805454

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Vorremmo utilizzare un luogo che oggi è inutilizzato per farne una sede per incontri con persone di tutte le età favorendo il dialogo intergenerazionale

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

E' opportuno coinvolgere tutte le associazioni della nostra zona

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Attività di socializzazione e anche di supporto ad attività culturali, teatrali, laboratoriali, attività motorie

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Tenere in ordine, occuparsi dell'apertura e chiusura dell'edificio, averne cura per favorire gli incontri ed attività di tutti coloro che parteciperanno

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Supporto economico per le spese che comporta la struttura da adibire a tali attività

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Cercare persone interessate diffondendo l'idea di questa proposta di patto

Proposta di patto di collaborazione

COME TE: GRUPPO DI INCONTRO CON GENITORI

Referente: Rossana Baralla - rossana.baralla@virgilio.it

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Gruppo di incontro con genitori che vivono l'esperienza di disabilità in famiglia

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Gruppi di genitori, associazione Down, Comune di Lucca, ASL, altre associazioni da contattare...

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Incontri di circa due ore con cadenza mensile

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Organizzare gli incontri e accogliere altri genitori

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Locali per gli incontri e supporti per diffondere l'iniziativa

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Abbiamo già iniziato

Proposta di patto di collaborazione

PARCO PUBBLICO A SANT'ANNA (VIA EINAUDI E P.LE TOGLIATTI)

Referenti: Gianmarco Olivieri - olivierifbgt@gmail.com; Marco Motroni - marco.motroni@gmail.com

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Pulizia e manutenzione dello spazio verde

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Associazioni di cittadini o privati cittadini

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Pulizia e manutenzione, in collaborazione con le associazioni della zona

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Ricerca di associazioni e volontari

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Eventuale contributo per sorveglianza e manutenzione

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Attendiamo prima la realizzazione del parco pubblico

Proposta di patto di collaborazione

MAPPATURA STRADE VICINALI E PERCORSI A VIABILITÀ LENTA

Referente: Fabio Malfatti – llpp@fabiomalfatti.it – 389 3224662

Il progetto si prefigge di mappare le strade vicinali e di individuare situazioni indebite al fine di conservare il patrimonio dei percorsi vicinali e tradizionali

1. COSA VOGLIAMO FARE?

- # Mappatura dei percorsi tradizionali di viabilità lenta e strade vicinali per creare possibili percorsi, individuare ostacoli, chiusure indebite, appropriazioni
- # Valutare le strategie da adottare per il recupero e la riscoperta dei percorsi

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Inizialmente partecipano il coordinamento “Sto sul Serchio” ed il laboratorio “Idee per Lucca” per poi coinvolgere associazioni, gruppi di cittadini, enti, organizzazioni e altri portatori di interessi

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Raccolta delle informazioni e cartografia, Collegamento tra i portatori di interessi, Creazione di un repertorio di casi e strategie (cartografie, problemi, repertorio soluzioni, costruzione di reti)

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Oltre a quanto previsto al punto 3 possiamo creare un punto di incontro “virtuale”

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Spazi per incontri, supporto cartografico e legale, adozione dei prodotti del progetto, divulgazione del pubblico archivio, supporto nella comunicazione, nella progettazione e nella redazione di documenti e atti.

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Creare un nucleo iniziale di strumenti e saperi, promuovere il progetto tra le organizzazioni e avviare la mappatura

Proposta di patto di collaborazione

PENSATOIO GIOVANI

Referente: Alberto Micarelli - albmicar@yahoo.it - 377 2756862

1. COSA VOGLIAMO FARE?

- # Riletture
- # Relazioni tra competenze
- # Pre start-up morbide

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Con funzioni differenti: adulti disponibili a riflettere e raccontare, giovani al termine dei corsi di studio, giovani al di fuori del percorso formativo.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Ragionamenti orientati alla creazione di modelli funzionali con recupero eventuale di conoscenze scientifiche e umanistiche

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Presenziare agli incontri a piccoli gruppi interdisciplinari

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Disponibilità di locali (almeno 3 stanze per lavori di gruppo con wi-fi)

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Ricerca attraverso un passaparola giovani interessati alla partenza del progetto. Volendo vedere sotto altri profili potrebbe intendersi come una attività di pre start-up

Proposta di patto di collaborazione

LE VIE DELLA STORIA NEL PAESAGGIO

Referente: Francesco Petrini (Associazione "Custodi della città") – 0583 578896

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Censimento patrimonio architettonico, artistico e archeologico con particolare riferimento alle pievi e descrizione del territorio su cui insistono le pievi e degli itinerari turistico- culturali.

Il progetto culminerà con la realizzazione di un convegno che si svolgerà all'interno dell'ex fabbrica Balestreri di Ponte a Moriano (monumento di archeologia industriale del 1890)

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Comune di Lucca, ex Genio civile Regione Toscana, Consorzio Bonifica Toscana Nord, Comune di Capannori, Associazione culturale Custodi della città

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Una volta mappate le vie di collegamento tra le pievi intendiamo realizzare una guida dei suddetti itinerari e posizionare la relativa cartellonistica turistica. Per quanto concerne il pubblico condotto, collocare la relativa cartellonistica in corrispondenza dei siti di archeologia industriale

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

L'associazione Custodi della città fornisce le conoscenze relative al patrimonio artistico con particolare riferimento alle pievi e alla realizzazione di itinerari turistico-culturali

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Interventi finanziari necessari alla realizzazione della cartellonistica e pubblicazione degli itinerari



Lucca città dell'amministrazione condivisa

Decidiamo insieme come rivitalizzare i beni comuni di Lucca